



CITTÀ DI CORLEONE

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale Seduta
15 MARZO 2021

Presidente del Consiglio Pio Siragusa

La seduta è aperta alle ore 18:00

Presenti: Calandretti, Colletto, Costa, Dragna, Gelardi, Governali, Grizzaffi, Modesto, Pascucci, Pecoraro, Pinzolo Ventura, Scianni, Siragusa, Vasi.

Assenti: Filippello.

Partecipa il Segretario Generale Antonella Spataro.

Partecipano il Sindaco, il Vicesindaco, l'Assessore Scalisi, l'Assessore Schillaci.

Il Presidente

Verificata la presenza del numero legale (14/15) dichiara aperta la seduta. **Verifica estremi di necessità e urgenza per la convocazione straordinaria del Consiglio Comunale.**

Nomina scrutatori i Consiglieri: Colletto-Pecoraro- Modesto.

- Dà lettura della nota 7559 del 09/03/2021 con la quale il consigliere Gelardi aderisce al gruppo di opposizione;

-Dà lettura della proposta di deliberazione, contenente le motivazioni per la convocazione urgente del Consiglio Comunale.

Mette ai voti la proposta

Presenti 14- Favorevoli 14

Il Consiglio Comunale

A maggioranza di voti palesemente espressi approva la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Verifica estremi di necessità e urgenza per la convocazione straordinaria del Consiglio Comunale.**

Il Presidente

Procede con la trattazione del secondo punto all'o.d.g. **Surroga del Consigliere Castro Gianluca con il Consigliere subentrante Salemi Antonino.**

“Come sapete il Consigliere Castro ha dato le dimissioni, quindi occorre procedere alla surroga con il Consigliere subentrante Salemi Antonino”.

Invita il signor Salemi Antonino, presente in Aula a farsi avanti.

-Dà lettura della proposta di deliberazione.

Mette ai voti la proposta

Presenti 14- Favorevoli 14

Il Consiglio Comunale

A maggioranza di voti palesemente espressi approva la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Surroga del Consigliere Castro Gianluca con il Consigliere subentrante Salemi Antonino.**

Il Presidente

Passa alla trattazione del terzo punto all'o.d.g. **Giuramento del Consigliere Salemi Antonino.**

-Dà lettura della proposta di deliberazione.

Alle ore 18:08 entra Filippello

Il Consigliere Salemi

Presta giuramento con la formula di rito.

Il Presidente

Mette ai voti la proposta

Presenti 15 – Favorevoli 15

Il Consiglio Comunale

A maggioranza di voti palesemente espressi approva la proposta di deliberazione avente ad oggetto:
Giuramento del Consigliere Salemi Antonino.

Si insedia il Consigliere Salemi Antonino.

Il Presidente

“Il punto riguarda sempre il neo-eletto Consigliere Salemi Antonino”

Passa alla trattazione del quarto punto all’o.d.g. **Esame in ordine alle condizioni di eleggibilità e candidabilità del Consigliere, convalida ed eventuale surrogazione.**

-Dà lettura della proposta di deliberazione.

“Considerato che nessuno solleva eccezione sulle condizioni di eleggibilità, procediamo con la votazione.”

Mette ai voti la proposta

Presenti 16 – Favorevoli 16

Il Consiglio Comunale

A maggioranza di voti palesemente espressi approva la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Esame in ordine alle condizioni di eleggibilità e candidabilità del Consigliere, convalida ed eventuale surrogazione.**

Il Presidente

Passa alla trattazione del quinto punto all’o.d.g. **Verifica dell’inesistenza di incompatibilità relativa al consigliere subentrante – (art. 10 e 11 della L.R. 24 giugno 1986 n. 31 e s.m.i.) – eventuale avvio delle procedure di decadenza.**

-Dà lettura della proposta di deliberazione.

“Considerato che nessuno solleva eccezione, procediamo con la votazione.”

Mette ai voti la proposta

Presenti 16 – Favorevoli 16

Il Consiglio Comunale

A maggioranza di voti palesemente espressi approva la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Verifica dell'inesistenza di incompatibilità relativa al consigliere subentrante – (art. 10 e 11 della L.R. 24 giugno 1986 n. 31 e s.m.i.) – eventuale avvio delle procedure di decadenza.**

Il Presidente

Passa alla trazione del sesto punto all'o.d.g. **Esame nota prot. 7545 del 08/03/2021 “dimissioni del Sindaco”.**

Il Sindaco

Legge la nota delle sue dimissioni inviata al Presidente della Regione, al Sindaco di Palermo ed all'Assessore Regionale alle autonomie locali. Riassume quanto accaduto.

“La campagna vaccinale a Corleone è iniziata il 31 dicembre 2020. Mi è stato detto di vaccinarmi.”

Il Presidente

“Mi comunicano che ci sono problemi tecnici riguardo lo streaming, quindi sospendiamo i lavori affinché possano essere risolti.”

Alle ore 18:10 si sospendono i lavori.

Alle ore 18:20 si riprendono i lavori.

Il Sindaco

“Mi sono chiesto se cogliere l'opportunità e, spinto dall'esigenza di essere vaccinato come responsabile della salute della Città, giorno 8 gennaio mi sono sottoposto al vaccino. Ho riflettuto sulle priorità fissate dal giorno 12 gennaio. Vi leggo la direttiva che individua le categorie da vaccinare alla data del 2 gennaio. Ho atteso, ho riempito il modulo. Ero lì non per l'età ma come Sindaco, in trincea sul territorio. Ho fatto un torto a qualcuno? Se è così, chiedo scusa. Non ho sentito il dottore Rà da Natale. Nessuna sua sollecitazione. Abbiamo fatto un errore? Si poteva evitare. Avendo provveduto a vaccinare tutti gli aventi diritto, sono rimaste alcune fiale, le hanno usate, altrimenti andavano distrutte. Andrebbero encomiati non puniti! La dottoressa Di Liberti nella nota prot. 1180 del 12 gennaio 2021 specifica, nell'ordine delle priorità, l'offerta del vaccino va riservata a chi è più a rischio contagio. Il dottore Rà l'otto gennaio aveva vaccinato tutti gli aventi diritto, salvo quelli che non si sono presentati. Le fiale erano scongelate e dovevano essere somministrate, se scongelate. Tutte le categorie prioritarie andavano vaccinate, il direttore sanitario ha vaccinato tutti. Il 14 marzo anche a Firenze ci sono situazioni simili, dove non utilizzate vanno al macero. A Corleone ci sono stati sette morti, ne sono addolorato. Il 12 gennaio la dottoressa Di Liberti indica espressamente le categorie protette, già nel decreto come categorie protette ci rientrano; ribadisco che come Sindaco ne avevo diritto. I sindaci sono in prima fila, pronti ad andare in guerra ma ci mandano senza scudo, non abbiamo diritto al vaccino. Ho scritto all'Assessore Razza, al Presidente della Regione, noi siamo una casta per quello che facciamo quotidianamente; è scemata la concezione della politica e del rispetto. Io sono qui quotidianamente. La repubblica ha scritto di Mattarella e Nicolosi, che non ha rispettato il turno.

Come tutela del soggetto, il Presidente della Repubblica andava tutelato e vaccinato subito, è però costantemente protetto nei suoi incontri istituzionali. Il sindaco si muove e va spesso senza programmazione, in locali non sanificati. Io, vaccinato l'otto gennaio, rientro nelle priorità fissate dal Ministro (over 65), nella direttiva regionale sarei stato escluso. Il Generale Figliuolo invita a vaccinare chiunque e non buttare dosi. Come presidente della conferenza sanitaria dei sindaci ho scritto all'Assessore Razza, su segnalazione anche di tanti sindaci. Il 29 gennaio noi ci siamo vaccinati, la prima dose l'otto gennaio. Plauso ai direttori sanitario che hanno usato le fiale piuttosto che buttare le dosi scongelate. Chiedo come presidente della conferenza sanità dei sindaci – Dove sta il reato? - Nessuno era prenotato o segnalato, ho chiesto scusa e lo ribadisco. Non ci sto ad essere chiamato furbetto, quando ho accettato di farlo, ho agito per stare bene con gli altri. Il presidio sul territorio è stata la mia giunta municipale a Corleone, ora c'è la strategia di sviluppo dei corleonesi e del territorio. Ho trovato consolazione e sensibilità nel consiglio comunale, serietà e stimoli. Il Generale Figliuolo invita a non sprecare, sono utili le liste di prenotazione. C'erano solo indicazioni, i direttori sanitari vanno elogiati, vanno premiati, invece sono stati trasferiti o sospesi. Ma di che cosa li accusiamo? Ci si regola secondo le indicazioni del momento, hanno agito a tutela della salute pubblica. Quelle dosi non sarebbero arrivate a nessuno, andavano sprecate. L'emergenza ha creato affanni ed incertezze. Mi sono scusato, ma c'è una condizione che va rivista. Vorrei poi parlare di quanto abbiamo fatto per lo sviluppo di Corleone, troppe cose, troppi rapporti in crisi, troppa acredine si è manifestata, si può superare solo con un passaggio elettorale. Se la strada si fa è solo merito di Corleone, che finalmente si congiunge all'aeroporto. È una delle mille cose che stiamo facendo; ci vogliono rapporti e costanza, si va tante volte, durante l'epidemia l'accesso era limitato. Mi dispiace solo di avere perso autorevolezza. Non mi piace uscire da sconfitto, specie se per una campagna di disinformazione. Non c'è delitto né reato, c'è un danno a Corleone. A fronte del nulla però ci si è attaccati alle briciole, chi poteva ricevere il vaccino non aveva titoli. Ero nella fascia indicata dal Ministero della Salute, ero nella lista. Chiedo scusa, ho lavorato con la mia giunta municipale, ma siamo stati massacrati. Ringrazio tutti, ma avete tutti il dovere di capire quello che si può fare, ci sono miracoli in corso frutto dell'impegno e della volontà. Serve il bagno elettorale per potere ripartire.”

Il Consigliere Modesto

Legge intervento (si allega)

Il Sindaco

“Esco per non influenzare il Consiglio Comunale.”

Il Presidente

“Sindaco, resti.”

Il Consigliere Pinzolo Ventura

Legge intervento (si allega)

Il Consigliere Filippello

Legge intervento (si allega)

Il Consigliere Dragna

Il mio intervento sarà forse poco istituzionale, diciamo come ho già avuto occasione di esporre in sede di Giunta nel breve periodo in cui ho rivestito la carica di assessore, penso che la mia opinione può avere una valenza particolare perché sino a pochi giorni fa ero tra le file dell'opposizione. Durante la campagna

elettorale ho corso contro la sua lista. Tuttavia abbiamo operato per il bene di Corleone, ciascuno nella sua posizione e ruolo e sono stati portati avanti progetti condivisi con il contributo di tutti. Non sono di certo mancate le tensioni e in questo contesto è maturata la stima reciproca che mi ha portato ad essere assessore.

Ho potuto vedere il suo modo di operare, il suo essere sempre presente, mi sono stupita della sua forza che è stata di esempio per noi. Questa vicenda ci ha travolto e mi sono trovata nella condizione di dover fare un passo indietro per fare chiarezza. La situazione è delicata condanno l'accaduto, ma l'aspetto normativo e amministrativo della vicenda è confuso. Certo siamo in un momento in cui dovremmo raccogliere i frutti di quanto fatto e non vorrei che i progetti per Corleone si bloccassero. Rispetto la scelta del Sindaco ma la invito a ripensarci e non lasciare la città in questa situazione

Il Consigliere Pascucci

“Il Sindaco è stato preciso nel ricostruire ma contesto i passaggi. I sindaci devono vaccinarsi quando lo dice lo Stato, devono rispettare le regole e devono dare l'esempio. Non è colpa dei NAS. Il Vice Sindaco ha dichiarato che il Sindaco è stato da noi obbligato a farlo. Perché non avete contattato disabili e anziani? Non deve essere il cittadino a chiedere, il sistema andava organizzato, era un dovere. L'Assessore Razza dice che il Direttore Sanitario ha agito in violazione del provvedimento regionale. Prendo atto dell'età del Sindaco, della confusione normativa, ma nessuno della Giunta Municipale ha sessanta anni e gli assessori non sono giustificati. Il Sindaco ha dimostrato di svolgere una funzione e capacità di trovare finanziamenti. Ha dato segnali positivi a tutto il paese. Penso che il Presidente della Regione abbia fatto una scivolata. Il Sindaco però doveva attendere la risposta, ha comunque forzato la regola, Lei doveva denunciare con più forza il ruolo dei sindaci. C'è uno stato di crisi politica, troppi debiti fuori bilancio, azzeramento della Giunta Municipale e fuoriuscita di due assessori importanti per le deleghe. Lei è un garibaldino, ma non permettere che i funzionari vadano in altri comuni. Siamo in crisi, lei è dimissionario. Lei deve decidere: o commissario e poi nuove elezioni, o ritirare le dimissioni e ripartire. Se le cose sono andate come ricostruite, si può ripartire senza la presenza degli assessori coinvolti nella vaccinazione anomala. Ho sempre operato come opposizione autorevole e stimolante. Abbiamo tutti il dovere di evitare che si possa tornare ad infiltrazioni mafiose. Va fatto un passo indietro per il bene della Città. Il Sindaco deve assumersi le sue responsabilità. Confermo stima e amicizia al Sindaco.”

Il Consigliere Scianni

“Come capogruppo di Forza Italia, difendo la posizione del Sindaco e dei sindaci. Esprimo solidarietà ed invito a ritirare le dimissioni.”

Il Consigliere Gelardi

Legge intervento (si allega)

Il Consigliere Salemi

Legge intervento (si allega)

Il Consigliere Costa

“Pascucci vuole sapere la mia appartenenza, non è neanche il momento. Ci vuole un'approfondita riflessione e confronto. Mai pensavo di affrontare una crisi come questa. Tutti abbiamo evidenziato confusione, è difficile un giudizio netto sulla vicenda. C'è stato un massacro sui social, dovremmo limitare l'uso dei social. Mi sono chiesto che avrei fatto io, troppo difficile dire chi ha sbagliato. Sindaco, non si può gettare al vento il lavoro fatto, Corleone è rinato e rifierito, è palese il lavoro svolto. Lei è stato legittimato ampiamente al momento delle elezioni. Chi la critica sui social oggi, non la voleva neanche due anni fa, chi l'ha voluta ieri, la

vuole oggi. Lei è la persona giusta per Corleone. Mi ha fatto crescere. La invito a fare quello che la fa stare meglio.”

Il Presidente

“Ringrazio le forze dell’ordine per il lavoro che hanno svolto. In questa situazione, è mancato il buon senso. Speriamo passi presto questa pandemia, durante la quale sono mancate le regole ed è venuta fuori tanta cattiveria e c’è stata a volte speculazione politica, grazie ad alcuni “leoni da tastiera”. Il Sindaco non si deve più giustificare, è stato già giustificato dalla gente di Corleone che, incontrandomi per strada mi invita a convincerlo a restare. È da pazzi attaccare un Sindaco che per l’età e le patologie possedute ha valide attenuanti, lo hanno detto anche il Presidente Musumeci e l’Onorevole Miccichè, che auspicano in un ripensamento. Ci sono OO.PP. finanziate, che rischieremo di perdere. Non possiamo permettere che il Sindaco lasci e si ripresenti alle prossime elezioni. Siamo in un momento delicato: si potrebbe verificare un possibile dissesto, in quanto un commissario potrebbe occuparsi solo dell’ordinario, la situazione degli Asu in Sicilia è delicata, il Sindaco si è preso la responsabilità di prorogarne l’utilizzo nonostante il parere contrario del responsabile tecnico. Gli incarichi dati con la Legge 110 decadrebbero, ma noi sappiamo che il dottore Laganà e l’Ingegnere Grizzaffi stanno producendo tanto. Ci vuole un impegno costante, ci sarebbe uno smarrimento della burocrazia che si ritroverebbe senza un indirizzo chiaro. Andando di nuovo a votare inoltre, si darebbe nuovamente spazio alla mafia, che potrebbe provare ad infiltrarsi nell’Amministrazione del Comune. Nicolosi ha fatto scelte chiare e nette, non possiamo tornare indietro. Giovedì verrà il Sottosegretario agli Interni, è un segnale, lei è legittimato a stare qui per completare il percorso di responsabilità iniziato per Corleone. Invito il Sindaco a restare, con atto formale del Consiglio Comunale respingeremo le dimissioni.”

Il Sindaco

“Vi ringrazio, il Presidente per il caloroso sostegno, tutti i consiglieri che hanno formulato interventi. Ringrazio tutti per quanto detto, c’è un interesse e un amore comune per Corleone. Ciò rinfranca sul destino della Città. C’è un’indagine della Procura di Termini Imerese, quindi allego gli atti citati per trasmetterli alla Procura. Il Consiglio Comunale è cresciuto, è sensibile. Lascio l’aula.”

Il Presidente

Propone un documento per invitare il Sindaco a ritirare le dimissioni.

Il Consigliere Pascucci

“La proposta va sottoposta alla conferenza dei capigruppo per emendarla. Chiedo la sospensione dei lavori per conferenza dei capigruppo.”

Il Presidente

Mette ai voti la sospensione dei lavori per dieci minuti.

Presenti 16 - Favorevoli 16

Il Consiglio Comunale

All’unanimità di voti palesemente espressi approva la sospensione dei lavori per dieci minuti.

Alle ore 20:35 si sospendono i lavori.

Alle ore 21:00 si riprendono i lavori.

Il Presidente

Mette ai voti il documento.

Il Consigliere Pascucci

“Dobbiamo evitare le nuove elezioni. Favorevoli all’Odg, prendendo atto delle scuse pubbliche e alla luce di quanto accaduto; nella nuova Giunta Municipale non dovrà tenere conto degli assessori coinvolti nelle vaccinazioni anomale.

Si vota.

Presenti 16 - Favorevoli 16

Il Consiglio Comunale

All’unanimità di voti palesemente espressi approva il Documento con cui si invita il Sindaco a ritirare le dimissioni.

Alle ore 21:10 si chiude la seduta.